



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 79/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 18/12/2025

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno 2025 addì 18 del mese di 12 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Assente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 2, Centanin Donatella, Alzati Fabio.

Il consigliere Ferrario esce durante la discussione del punto e abbandona definitivamente la seduta

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Sindaco CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'esposizione del punto:

SINDACO

Sì, allora, io avevo già presentato una relazione in Commissione che toccava, diciamo, i punti principali della nota integrativa che riporta, insomma, tutte quelle che sono le voci più importanti, rispetto alle entrate, alle spese, rispetto al titolo secondo. Non starei a re-illustrarla, lascerei spazio quindi, alle dichiarazioni di voto, insomma, alla discussione. Anche perché, poi, ci sono gli emendamenti. Quindi, direi che il Bilancio che andiamo ad approvare è un Bilancio che, comunque, esprime solidità. Nonostante l'incertezza in entrata in questa fase del discorso dei frontalieri ma, insomma, un'attestazione di avanzo disponibile presunto di 3.500.000 Euro ci permette, sicuramente, di muoverci con tranquillità anche nelle successive variazioni. Ma, soprattutto, poi, con il consultivo a fine aprile. Quindi, direi che è un Bilancio che esprime anche solidità rispetto alla politica di indebitamento. Quindi, insomma, sono soddisfatta del lavoro che siamo riusciti a portare a casa anche in questa fase. Speriamo in notizie buone e, parrebbe che si vada in quella direzione, rispetto al ritorno dei frontalieri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Apro la discussione sul punto. Se ci sono interventi relativamente a questo. All'interno degli interventi si può, eventualmente, anche presentare quelli che sono gli emendamenti che sono stati presentati. Chi vuole intervenire? Non vuole intervenire nessuno? No, no, prego. Io lo ponevo anche in votazione. Non è obbligatorio intervenire.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No, no, allora... io non volevo ripetermi rispetto a quello che è stato detto prima nel DUP ma, il discorso è, diciamo, a specchio. Nel senso che, rispetto a quelli che sono, ribadisco, i principi e gli obiettivi inseriti nel DUP, nel Bilancio previsionale vediamo poca tangibilità nell'allocazione di fondi nei capitoli, soprattutto, per quello che riguarda i servizi ai cittadini. Per questo, poi, abbiamo fatto degli emendamenti che vanno a ricalcare quelli che sono, secondo noi, alcuni dei punti fondamentali che riteniamo importanti e che richiedono un'allocazione di fondi maggiori, rispetto a quelli che sono stati inseriti. Purtroppo è vero che, i Bilanci Comunali come i nostri, sono vincolati da spese di gestione che sono sempre più importanti, però, a nostro avviso, non ci sono azioni che possano permettere di gestire nel futuro quelle che sono le potenzialità di risparmio e di gestione un pochino più contenuta o, comunque, delle azioni che possano migliorare la gestione, appunto, del Bilancio in modo da contenere i costi. Non abbiamo visto nessun tipo di slancio in questo senso. Non solo. Non abbiamo visto una prospettiva economica, rispetto a quelle che sono le azioni da mettere in atto, per la gestione di Monte Morone. Non abbiamo ancora capito quali sono i costi e non sono stati inseriti nel Bilancio preventivo, i costi presunti per Monte Morone. Non sono stati inseriti i costi per quello che riguarda l'affidamento della farmacia, al gestore che ha vinto il bando. Tra l'altro, qui mi permetto di dire che abbiamo chiesto in Commissione di vedere il contratto che è stato firmato il 12 dicembre, il giorno della Commissione ma, noi ancora non abbiamo avuto traccia del contratto. Abbiamo chiesto martedì un accesso agli atti per poter capire cosa è stato firmato proprio in considerazione del fatto che, immaginiamo, ci siano dei costi che però non abbiamo trovato nel Bilancio preventivo. Forse, ci sfugge ma, non abbiamo avuto risposta puntuale in questo senso durante la Commissione. Non abbiamo visto azioni di efficientamento energetico, che possono essere messe in atto per un contenimento dei costi di gestione degli edifici pubblici. Tutto questo, insomma, ci fa pensare che è un Bilancio che mira molto alla gestione ordinaria, alla gestione delle emergenze, alla gestione delle manutenzioni. Molto si punta alle asfaltature ma, poco si punta ai servizi. Inoltre, le fonti di finanziamento



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

vengono ricercate solo o quasi, esclusivamente, nei fondi dell'Amministrazione pubblica, oppure, sui fondi che arrivano da Regione, piuttosto che, da appunto ristorni dei frontalieri. Non abbiamo visto delle azioni che possano puntare a fonti di finanziamento diverse, come quella mirata ai bandi. Abbiamo sentito in Commissione che è stato vinto un bando di 30.000 Euro sulla gestione della Città dei Bambini, però, ci dispiace che invece, sulla gestione e la prevenzione dei giovani, sulla cultura che è, storicamente, risaputo forma lo strato sociale di una Città e che quindi, favorisce la prevenzione nei giovani favorendo l'aggregazione, su questo poco è stato posizionato e ci è stato detto che, si preferisce fare delle variazioni di Bilancio. Questo, ci fa pensare, appunto, che non ci sia proprio una progettazione a lungo termine con una visione della Città. Ci sembra più una gestione del Bilancio che mira a gestire l'ordinario. Speriamo in un futuro un pochino più lungimirante e attento alle esigenze della cittadinanza, attraverso sempre la tanto citata progettazione partecipata. Non mi soffermo oltre perché, poi, abbiamo anche gli emendamenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Manini, prego.

CONSIGLIERE MANINI

Allora, faccio un intervento che, poi, si conclude con una dichiarazione di voto. Vi voglio parlare di questo Bilancio e, non soltanto di questo Bilancio ma, anche dei Bilanci precedenti in generale. Ma, innanzitutto Malnate, le cose sono contenute in questo Bilancio, è la somma di tutte le Amministrazioni precedenti e di questa, che sono state fatte negli anni. Il Bilancio si divide, come sappiamo, in una spesa corrente e spesa in conto capitale e, all'interno della spesa corrente, ci sono i cosiddetti servizi. Più l'obiettivo di tutte le Amministrazioni, è quello di dare più servizi ai propri cittadini. Ci sono dei servizi essenziali al quale l'Ente non si deve sottrarre e ci sono dei servizi aggiuntivi che, migliorano la qualità dei cittadini. Questi servizi, hanno un limite che è legato alla spesa. Ora, se noi vogliamo parlare della nostra Città, pensiamo un po' alle cose che la nostra Città ma, non solo la nostra Città, altre Città, altri paesi, hanno rispetto alle cose essenziali. Poi, possiamo pensare alle cose che non abbiamo ma, pensiamo alle cose essenziali. E sicuramente, da questo punto di vista, un'attenzione alla scuola in questi anni, non mi fermo a un anno e mezzo dall'Amministrazione Cannito, parlo in generale, sicuramente, l'attenzione alla scuola generalmente è stata data, e questa attenzione è stata confermata. E quando parlo della scuola, parto dall'asilo nido fino, alle medie. Pensiamo al lavoro che si fa sugli anziani. È vero che noi da quando abbiamo sofferto il momento dell'austerità, abbiamo perso la nostra professionalità sul SAD ma, non abbiamo perso il servizio sul SAD, perché questo continua ad esserci. Pensiamo a quello che, nel tempo, è stato fatto sugli anziani e che tuttora esiste. Poi non posso non essere d'accordo con Mario ma, ci ritorno dopo, che tuttora esiste. Noi da sempre e qui l'abbiamo confermato, assistiamo i nostri anziani che non possono essere assistiti in un altro modo nelle case di riposo, da sempre e con questo Bilancio l'abbiamo confermato, facciamo un servizio pasti. Da sempre sugli anziani lavoriamo con il Terzo Settore e tutti i rapporti che abbiamo avuto in questi anni con il centro sociale, conferma un'attenzione da questo punto di vista. Poi, è chiaro che non è sufficiente, è chiarissimo che non è sufficiente. E se voglio fare un ragionamento riferito alle fasce a cui faceva riferimento Barel da una parte, e Irene da quell'altra, sicuramente, le fasce che interessano di più all'Amministrazione Comunale sono la fascia dei giovani perché sono il futuro, sono la fascia degli anziani perché, comunque, non possiamo lasciarli soli e, poi, perché ci siamo dentro io e Barel. E soprattutto per questo. Questi problemi sono problemi che ci sono a Malnate ma, non sono soltanto problemi di Malnate. Noi dimentichiamo sempre, e questo ragionamento l'ha fatto Sandro, noi dimentichiamo sempre, dal fatto, riferito alla DUP e facendo un ragionamento



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

sulle entrate e sulle uscite. Le nostre entrate e le nostre uscite, sono di difficile cambio, l'unica manovra che abbiamo potuto fare e che abbiamo fatto nella passata Amministrazione, è stata quella di aumentare l'IRPEF, abbiamo ancora margine per poter aumentare l'IRPEF ma, dobbiamo tenercela come margine di sicurezza nel momento in cui altre entrate e il Sindaco ha parlato dei frontalieri, vengono meno. Allora, se tutte queste cose vengono lette come mancanza di progettualità, io ricordo un po' intervento che fece Paola, un po' di anni fa, e che disse, a cui risposi io, e che disse: "Sarebbe bello che noi scrivessimo tutto quello che ci piacerebbe fare a Malnate." Ti ricordi Paola? Non ti ricordi che fai un intervento così? Ci piacerebbe scrivere tutto quello che ci piacerebbe fare a Malnate e, piacerebbe anche a me fare quello a Malnate. Siccome ho vissuto un po' di tempo su questi tavoli e, molto probabilmente, tra l'unico mio hobby che ho un po' serio è questo, io ci ho pensato tante volte delle cose di cui ha bisogno Malnate. Ma, non ha bisogno solo Malnate, hanno bisogno anche gli altri paesi ma, ho dei vincoli entro i quali devo ragionare. Se porto questi vincoli, come una mancanza di progettualità, io non sono onesto con me stesso. Perché io la progettualità io ce l'ho in mente, perché la progettualità io la voglio fare. Perché io i giovani li voglio aiutare. Perché gli anziani non li voglio lasciare soli. E mi sono fermato a due categorie che, mi sono particolarmente a cuore. Poi, quella dei dentisti. Io ci voglio ragionare da questo punto di vista ma, non posso vendere questa cosa se all'interno di un Bilancio non vedo la soluzione dei problemi. Perché, per risolvere i problemi, i problemi devono essere... i servizi devono essere finanziati e devono essere finanziati in modo continuativo. Devono essere finanziati. Io posso provare..., allora noi, da questo punto di vista, abbiamo un grande aiuto, che ci viene dal Terzo Settore, e guai se non ci fosse. E guai se non ci fosse, abbiamo un grande servizio..., e non posso ragionare in termini di bandi. Io sono uno a cui piace ragionare dei bandi, e un servizio è tale, se c'è e se è continuativo. Il bando che è solo una cosa eccezionale mi dà dei quattrini ma, non mi dà qualcosa di continuativo. È come... faccio un esempio sulla sanità, è come se, facciamo l'Europa, facesse un bando per sei mesi, per sistemare i pronti soccorso in Italia, e finiti i sei mesi, sono finiti i soldi. Allora, per sei mesi i pronti soccorso ce li abbiamo che funzionano e dopo più? Un servizio è tale se ce l'ho nella mia progettualità, c'è, se ce l'ho, e se sono in grado di portarlo avanti nel tempo. Se io faccio un ragionamento sui giovani, che è importantissimo, fondamentale, è complicato, è importante, è grande, io lo devo finanziare, io lo devo finanziare se lo faccio, se no stiamo alle chiacchiere. Siccome di gente che racconta chiacchiere in questo paese e anche fuori dal paese, adesso ma, anche prima, ne abbiamo tante, io se devo parlare ai malnatesi non dico che faccio un Bilancio ordinario, perché un Bilancio ordinario sarebbe gestire l'anagrafe, questo non è un Bilancio ordinario, è un Bilancio che dà ai cittadini malnatesi. E' un Bilancio a cui questa Amministrazione ma, anche l'Amministrazione precedente, avrebbero voluto dare di più ma, per dare di più, ma per dare seriamente di più ai cittadini malnatesi e per non stare a chiacchiere, ho bisogno di risorse e ho bisogno di risorse certe. Noi sappiamo tutti cosa sono i Comuni. I Comuni sono quelli che sono più vicino ai cittadini. I Comuni non hanno una autonomia. Non mi voglio lamentare, però bisogna dire le cose come stanno, i Comuni non hanno una propria autonomia finanziaria, non ce l'hanno, non ce l'hanno. Non hanno una propria autonomia, neppure nel personale, non ce l'hanno, è, non ce l'hanno. Quindi, noi continuiamo a fare e a dare ai nostri cittadini, quello che oggettivamente possiamo dare, io non ho voglia di andare in giro a raccontare storie che non posso mantenere. Io se devo avere un rapporto serio con le persone che mi hanno votato, devo dirgli le cose come stanno. E qua c'è un altro problema che ha sollevato Sandro ed è una scelta importante. Ora, io posso scegliere con le risorse di fare alcune cose bene e tralasciarne delle altre. È possibile, è una teoria sulla quale io mi sono confrontato più di una volta. Oppure, posso scegliere di rispondere nel modo che riesco, a più bisogni possibili, a più bisogni possibili. Ed è quello... poi, posso avere torto... ma, ed è quello che in questi anni, in questi anni, che si è continuato a fare in quest'anno e mezzo, al secondo Bilancio che approva



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

quest'Amministrazione, si è continuato a fare. E' vero che questo intervento vale per questo Bilancio, potrebbe valere anche per quello del 2026 e del 2027. Se io fossi, se io dovessi candidarmi a Sindaco e posso dirlo, tranquillamente, perché è una cosa che sicuramente non succede, soprattutto, per l'età di Barel, non succede, non farei più un programma, farei il libro dei sogni, direi ai miei cittadini che a me piacerebbe fare questo. Quando riuscirò a farlo? Quando sarò in grado, non di stare a chiacchiere ma, di dire che quello che io voglio fare, la mia progettualità, si concretizza. Se non sono in grado di dire che la mia progettualità si concretizza ma, non perché butto via i quattrini ma, non perché butto via i quattrini, devo dire che, la mia progettualità cercherò di portarla avanti e i servizi cercherò di portarli avanti con i mezzi che ho. Dal mio punto di vista, poi, posso anche sbagliare, anzi, sicuramente sbaglio, dal mio punto di vista questo è essere concreti e seri. Grazie, sono stato lungo... il mio voto a favore di questo Bilancio, per i motivi che ho detto, sarà sicuramente favorevole e auspico che quest'Amministrazione possa rispondere sempre a quello che ha e possa, senza fare voli impossibili, rispondere ai bisogni futuri dei malnatesi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere. Mi ha chiesto la parola e gliela cedo, il Consigliere Barel. Aspetti perché ho sbagliato numero. Non avevo visto. Vai, vai, prego Consigliera Cassina. Scusi, Consigliere Barel, non avevo visto.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, grazie. Io ho riassunto in questo punto all'ordine del giorno diversi interventi perché, comunque, si parlerà di IRPEF, si parlerà anche degli obiettivi politici strategici che, poi, erano presenti nel DUP, però, ho voluto concentrare tutto in un unico intervento. Ho una visione diversa da Manini e adesso andremo a raccontarla. Come Gruppo abbiamo preparato già dalla Commissione, ce l'avevo pronto l'argomento, l'argomentazione, e quindi ve lo leggo. Allora, il Bilancio di previsione 2026-2028, presentato dall'Amministrazione insediata nel 2024, fotografa una gestione finanziaria che privilegia la sicurezza contabile ma, a costo di sacrificare ambizione politica, capacità programmatica e visione strategica. È un Bilancio che, pur muovendosi in acque tranquille, sceglie di rimanere fermo. L'Amministrazione preferisce conservare un ampio cuscinetto di liquidità, invece, di usarlo per ridurre le incertezze fiscali sulle famiglie o per costruire un percorso di sviluppo strutturale per la Città. Abbiamo fatto un'analisi politica divisa su sei punti che, poi, sono già stati, in qualche modo, anche già, presentati dagli altri Consiglieri ma, noi lo diciamo a modo nostro. Allora, il primo punto riguarda una rigidità fiscale che trasferisce il rischio sui cittadini. Allora, l'apparente stabilità tributaria con l'aliquota IRPEF confermata allo 0,6% ed esenzione fino a 15.000 Euro, è solo parzialmente rassicurante. La vera criticità politica, l'ha ribadito anche Manini, emerge nel modo in cui l'Amministrazione gestisce il rischio connesso al ristoro dei frontalieri, stimato in 1,3.000.000 di Euro. L'Amministrazione ha dichiarato apertamente che se tali risorse non verranno recuperate, si riserva un aumento dell'addizionale IRPEF e questa scelta, rappresenta un trasferimento diretto del rischio da livello politico al contribuente. A ciò si aggiunge un FCDE, ovvero un fondo crediti di dubbia esigibilità elevatissimo, che tradotto in un italiano fluente, è un livello anomalo di risorse che il Comune deve mettere da parte, perché non riesce a riscuotere, in particolare, sulle sanzioni del codice della strada, dove quasi il 40% delle entrate previste, deve essere accantonato subito. Un segnale non di prudenza virtuosa ma, di debolezza strutturale nella riscossione. Il secondo punto che abbiamo analizzato sono gli investimenti concentrati nel presente ma, congelati nel futuro. Il 2026 è l'anno degli investimenti significativi, quasi 3.000.000 di Euro in conto capitale, tuttavia, tale slancio, si spegne bruscamente nel 2027 e nel 2028, dove, gli investimenti si dimezzano e intere missioni strategiche restano



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

completamente a zero. Questo si può tradurre in semplici parole: dipendenza dal passato, assenza di programmazione per il futuro. La maggior parte della spesa 2026, è finanziata con risorse già vincolate, ovvero fondo pluriennale vincolato che, si traduce come fondo vincolato a spese già programmate negli anni precedenti che coprono impegni preesistenti. Mancano, invece, risorse destinate a creare nuove progettualità pluriennali. Il fondo pluriennale vincolato per gli anni 2027-2028 è praticamente nullo per i settori cruciali quali: sicurezza e ordine pubblico, sviluppo economico e competitività, politiche per il lavoro, supporto alle imprese, innovazione e nuova formazione. Siamo davanti a un triennio programmato, come gestione dell'esistente e non come sviluppo del territorio. Ci sono dei progetti simbolici che, però, non rispondono a delle strategie territoriali. Il caso degli impianti sportivi è emblematico. L'Amministrazione annuncia un grande progetto in partenariato pubblico privato ma, nessuno stanziamento compare in Bilancio nelle missioni pertinenti. Senza risorse è più una promessa, che una strategia. Il terzo punto è un avanzo milionario che però viene tenuto formalmente in cassaforte. Quindi, la prudenza diventa un parcheggio politico. Il risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2025 supera gli 11.000.000 di Euro con una quota libera di oltre 3.500.000. È una cifra enorme per un Comune delle nostre dimensioni ma, invece di utilizzarla per finanziare gli obiettivi di mandato ancora da programmare o per anticipare interventi strutturali, già dichiarati urgenti, l'Amministrazione sceglie di non applicarla al Bilancio, salvo 50.733 Euro destinati ai residui COVID. Questa decisione politica, crea una distonia evidente. Si rinviando interventi fondamentali, servizi sociali innovativi, piani di sicurezza urbana, progetti per il lavoro, riorganizzazione della mobilità ma, allo stesso tempo, si immobilizzano milioni senza alcuna destinazione. Quarto punto. In coerenza nell'urbanistica e nella trasformazione della Città. La missione 8, assetto del territorio, presenta interventi nel 2026 come, i 610.000 Euro per il Quartiere di Santa Rita ma, non genera impegni pluriennali, segno che l'Amministrazione non sta costruendo una strategia urbanistica che guardi oltre l'immediato. Il rinvio al 2028 della riqualificazione centrale di Via Garibaldi, Via Varese, Piazza Repubblica, definita cerniera tra la Città storica e la nuova, evidenzia un'altra criticità. Prima si annunciano obiettivi, poi, li si sospende per ulteriori approfondimenti, bloccando interventi considerati vitali già nel DUP. La Città aspetta il Bilancio. Il quinto punto che abbiamo analizzato è una debolezza organizzativa. Gli organici sono palesemente insufficienti rispetto alla complessità dei progetti avviati e dei procedimenti PNRR. A fronte di obiettivi di mandato che richiederebbero delle task force dedicate, l'Amministrazione prevede solo poche figure tecniche aggiuntive, mentre, i revisori segnalano ritardi nel caricamento degli avanzamenti sul portale REGIS. Sul piano della trasparenza, poi, la promessa di introdurre strumenti come il Bilancio sociale o il report integrato resta nel limbo. Tutto appare in programmazione o rimandato al 2026, senza strumenti né risorse dedicati. È una trasparenza annunciata ma non praticata. Sesto punto. Aspem, la partecipata. La concessione a terzi della farmacia Comunale nel 2025 lascia in sospenso il futuro dell'Azienda Speciale Aspem. Il Bilancio accantona solo la perdita storica di 50.807 Euro ma, nessuna voce prevede le risorse per la liquidazione, i costi di chiusura o un Piano di riassorbimento delle funzioni. Una scelta che rivela l'ennesima zona grigia, decisioni prese a metà, senza una strategia organica per la partecipata. Concludendo, il Bilancio del 2026-2028 è un Bilancio di un'Amministrazione che ha scelto la via della prudenza estrema. Tutto ciò, che può essere rimandato viene rimandato. Tutto ciò che può essere accantonato, viene accantonato. Questa non è responsabilità finanziaria ma, è immobilismo. In un contesto privo di deficit strutturali e con risorse liquide ingenti, l'Amministrazione preferisce evitare di decidere, conservare, invece, di investire e gestire invece che governare. Il risultato è un Bilancio che tutela i conti ma, non tutela la crescita, protegge il patrimonio, ma non protegge i cittadini dai rischi fiscali, finanzia il 2026 ma, abbandona il 2027 e il 2028 a un orizzonte vuoto. Una Città che sceglie di non decidere, finisce per perdere occasioni, tempo e competitività. Il futuro non si costruisce con l'avanzo immobilizzato,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

né Commissioni a saldo zero, si costruisce con scelte coraggiose, visione e investimenti. E questo oggi nel Bilancio '26-'28 non c'è. Salvo sulle asfaltature, che da 600.000 Euro passano a 1.000.000 di Euro a ridosso delle elezioni 2027 e 2028. Quindi, qualcosa di già visto nel passato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Le chiederei di chiudere il microfono, gentilmente, Consigliera, Consigliera Cassina. Consigliera Cassina scusi, ho bisogno che chiuda il microfono, mi perdoni. Grazie. Avevo tolto la parola a Barel che, se vuole intervenire... sì, sì, prego... assolutamente. Prego.

CONSIGLIERE BAREL

Io come Manini intervengo con pathos. Allora, sono quasi d'accordo con quello che hai detto, tranne che sulla conclusione, ovviamente. Ma, devo dirti che tu hai usato molto spesso il termine scelta nel tuo intervento. Scegliere vuol dire o questo o quello, ok? Quindi, non si può dire do a tutti, faccio... Purtroppo, lo sappiamo per l'esperienza fatta, quando fai quello che stai facendo, quando fai quello che sta facendo il Sindaco, devi fare delle scelte. Però devi metterci del coraggio. Allora, su una cosa posso dire, sono d'accordo con quello che ha appena detto la Consigliera Cassina. Cioè, non c'è scelta, cioè c'è una scelta di non scegliere. C'è una scelta di restare immobile. C'è paura, salvo vabbè alcune scelte che sono incomprensibilmente fantasiose, tipo quella di Monte Morone, per esempio, ecco, che posso capire, se vogliamo, il valore affettivo e posso capire l'investimento. Il problema è che, poi, mantenerlo diventa un problema. L'avevo detto già in un passato intervento, se mi offrono una villa su un'isola sperduta, io devo mantenerla, non posso farlo. Quindi, dico grazie, no. Quindi, sono le scelte che distinguono le amministrazioni, non il non scegliere e fare per tutti un po'. Avere il coraggio di fare delle scelte. Questo, secondo me, è il principio. Poi, è chiaro che nel tuo ragionamento noi non possiamo lasciare indietro, però, dobbiamo avere il coraggio anche di scegliere, di dire di no. Il buon padre di famiglia, non è quello che fa sempre per tutti, è quello che sa dire di no. Almeno, questa è la mia visione della gestione delle cose. Poi devo dire, ma anche perché vedo che è uno dei miei figli abbandonati e, allora, mi dispiace ma, sento parlare spesso, ne sentivo parlare la Consigliera Bellifemine quando ha letto i suoi emendamenti, di cosa fare dei giovani, di quell'età critica e il Bilancio non lo prevede, di quell'età critica che non è né scolare, cioè, sono quelli abbandonati se, non vanno all'oratorio, in mezzo alla strada. E allora ci siamo inventati la portineria, ci siamo inventati un mucchio di cose, però, purtroppo, se non c'è un elemento, non dico di sorveglianza ma, di attenzione non si può fare niente. Io dico, io ho un figlio abbandonato che è il patto educativo di Comunità. Il patto educativo di Comunità nasceva, almeno, così come l'ho visto io quando ho raccolto un suggerimento di Laura Damiani, nasceva proprio per questo, per mettere insieme le agenzie educative e, portarle alla soluzione di alcuni problemi. Non è compito. Cioè, noi dobbiamo cercare di andare vicini alle cose, non risolvere i problemi, dobbiamo cercare di raccogliere i suggerimenti ma, le varie consultazioni suggeriscono relativamente, perché ognuno vuole fare il proprio interesse e sono gli interessi di bottega. Il patto educativo di Comunità, ti aiuta a risolvere. Dovrebbe, aiutarti a risolvere il problema dei giovani. Quindi, io vi invito a sfruttare quello strumento che è uno strumento che può diventare strategico in questo momento. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, grazie Consigliere Barel. Ci sono ulteriori interventi? L'Assessore Botta mi ha chiesto la parola, gliela lascio immediatamente. Prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ASSESSORE BOTTA

Grazie. Io, come ho già detto in Commissione, apprezzo molto questo tipo di interventi del Consigliere Barel, perché danno anche la possibilità, effettivamente, di raccontare qualcosa in più che magari non è ben visibile. Allora, il patto educativo sta continuando a incontrarsi e, ha un nuovo obiettivo su cui ci stiamo lavorando da circa sei o sette mesi, più o meno, a questa parte, che è il patto digitale. Il patto digitale, come saprete, l'utilizzo spropositato dei dispositivi elettronici, sta causando non pochi problemi e, una delle conseguenze anche di questi giovani che escono meno di casa, che non riescono a socializzare e tutte queste problematiche, appunto, relative ad adolescenti e preadolescenti è legato anche, sicuramente ma, non solo, a un utilizzo non corretto degli smartphone. Quindi, abbiamo fatto un primo incontro con un Professore dell'Università di Milano Bicocca in Aula Magna a metà novembre o fine ottobre, adesso non ricordo precisamente. A seguito di questo incontro, abbiamo definito un calendario scaglionato, dove, andremo a incontrare i genitori e con l'aiuto della parrocchia, delle Società sportive, quindi, stiamo creando una rete forte, per iniziare a regolamentare, non a vietare, ma a dare una regolamentazione sull'utilizzo degli smartphone dall'età più piccola fino a quelle più grandi. Chiaramente, creando una rete perché, come è nato il patto educativo, tutti devono essere allineati e tutti devono seguire quest'idea. Quindi, era per dirle che c'è qualcosa e stiamo andando avanti. Assolutamente sì. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, grazie. Do solo comunicazione del fatto che alle ore 23:00 si è scollegata la Consiglieria Ferrario che me l'ha comunicato via messaggio. Aveva, purtroppo, dei problemi familiari che le hanno impedito di rimanere collegata, quindi, la ringrazio, comunque, per esserci stata nella prima parte del Consiglio Comunale. Ora, intervento della Consiglieria Carangi e poi facciamo tutto il resto. Prego.

CONSIGLIERE CARANGI

Grazie. Io, prima di iniziare il mio intervento, ci tengo a ringraziare gli uffici per il grande lavoro che hanno fatto per arrivare a approvare il Bilancio oggi, prima di Natale e, comunque, il periodo dell'approvazione del Bilancio, comunque, della stesura del Bilancio è sempre un periodo difficile, e quindi ecco il ringraziamento è doveroso. E lo stesso ringraziamento va anche, ovviamente, a tutti i componenti della Giunta che insieme agli uffici si sono fatti carico di questa mansione. Esprimo da parte del Partito Democratico, soddisfazione per questo Bilancio perché, e sottolineo quanto ha detto all'inizio, il Sindaco, nonostante l'incertezza attuale sul tema dei ristorni dei frontalieri che, è effettivamente, i ristorni dei frontalieri sono effettivamente uno degli ingressi più importanti per il Comune di Malnate, anche perché, attualmente, non si può inserire la voce generica bando per finanziare un'opera. Pertanto, è anche importante porre attenzione proprio su questo tema, nella speranza che, appunto, possano arrivare tutti i ristorni di cui abbiamo diritto. So che il Sindaco, anche per tranquillizzare i cittadini che, magari, se lo stanno chiedendo, insieme agli altri Sindaci dei Comuni di frontiera, si sono già attivati per far sentire anche la loro voce e, tutelare non solo le Amministrazioni ma, anche i cittadini di questi territori di frontiera. Esprimo, inoltre, molta soddisfazione poiché a luglio, in sede di equilibri di Bilancio, era stata usata una parte di avanzo per mantenere gli equilibri e coprire le spese che, con la variazione di novembre, sono stati rimossi per usare le risorse nostre. Pertanto, così facendo, nonostante l'importante spesa che è stata l'acquisto del Monte Morone, abbiamo ancora a disposizione diversi milioni, non mi ricordo quanti, 3.500.000 che saranno utilizzabili sin da dopo il consultivo, tutelando, quindi, il Comune nelle sue spese. Quindi, ovviamente, da parte del Partito Democratico il voto sarà



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

favorevole, sarà positivo e ringrazio nuovamente la Giunta e tutti i componenti degli uffici per il lavoro fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Carangi. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Consigliera Bellifemine, gli emendamenti sono sostanzialmente vostri, se vuole fare delle altre ulteriori precisazioni? Altrimenti, come fatto in precedenza per il Consigliere Barel, do lettura dei pareri che sono arrivati, non so se vuole intervenire ulteriormente sulla questione emendamenti. Se ci sono altri interventi, ovviamente, la discussione è aperta e libera ma, mi sembra che ci sia stata. Se lo ritiene, non è obbligatorio, nel senso, se ritiene di farlo è assolutamente legittimata a farlo. Se... ok, sì, sì, va benissimo, non c'è assolutamente nessun problema. Chiedo alla Consigliera Cassina se le avvicina il microfono, è quello che si attiva in automatico e le lascio la parola. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. Allora, intanto mi scuso se ogni tanto non sono molto...

PRESIDENTE

Consigliera, grazie. Sì, sì, sì, ho visto che...

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Va bene. Allora, noi come avevo anticipato prima, abbiamo fatto degli emendamenti al Bilancio, questi emendamenti, sono su alcuni argomenti in particolare. Il primo emendamento è sull'incremento della missione 6, politiche giovanili e sport e tempo libero per la creazione della Consulta dei giovani e della creazione di un centro giovanile. Questo emendamento, in realtà, va a ricalcare di molto l'emendamento che avevamo presentato lo scorso anno e chiediamo un incremento di 20.000 Euro sul Bilancio, appunto, per la creazione della consulta dei giovani e del centro giovanile e i fondi vengono previsti dalla missione 1, servizi istituzionali generali e di gestione, programma 1, organi istituzionali, titolo 1, spese correnti. Abbiamo aggiunto anche, se in teoria non sarebbe previsto ma, abbiamo aggiunto che, la possibilità di reperire i fondi, potrebbe essere individuata anche in altre fonti di finanziamento e questo l'abbiamo inserito, poiché, come diceva Olinto, chi amministra fa delle scelte e la scelta è stata di un certo tipo, noi puntando su questo tipo di emendamento, andiamo a intaccare una scelta che è anche molto personale e, quindi, volendo trovare un altro spunto, abbiamo chiesto di individuare, eventualmente, altre fonti di finanziamento. Qual è lo scopo di questo emendamento? È quello di dare la possibilità ai giovani di costituire la famosa Consulta giovanile per potersi aggregare e, poi, in un secondo momento creare il Consiglio dei Giovani. Questo, perché crediamo molto nel favorire la partecipazione giovanile nei processi decisionali del Comune, far pervenire all'Amministrazione Comunale le istanze dei giovani e, non solo quelle dei bambini e delle bambine, far diventare i giovani... trovare un punto per dare la possibilità ai giovani di aggregarsi e, portare avanti sul territorio la creazione e la gestione di luoghi a loro destinati, come l'aula studio, spazi nell'erigendo Polo Civico e il Castello Primo Maggio, qualora, si ultimino i lavori. Quindi, individuare dei luoghi da essi gestiti. Ma, anche coinvolgere i giovani nella progettazione di questi luoghi. Vorremmo che si coinvolgessero i giovani anche per attività territoriali, affidando alla Consulta dei giovani, gli spazi, come l'Area Feste di Via Pastore. Vado a sintetizzare, perché, va bene, poi, gli Amministratori spero abbiano letto l'emendamento, in sostanza, vorremmo che ci fosse un sostegno più concreto verso i giovani sul territorio proprio per migliorare la partecipazione e il coinvolgimento. In fondo abbiamo chiesto solo 20.000 Euro di gestione sul Bilancio 2026 che, appunto, dovrebbero essere reperiti dalla missione 1, che è quella degli organi istituzionali. Presidente, devo leggerli tutti o...



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

No, ribadisco, nel senso, non è obbligatorio leggerne nemmeno uno. È legittimo che lei lo faccia ed è titolata a farlo, laddove, lo consideri utile e lo voglia fare. Io, nel senso, se mi dice: "Li devo leggere tutti?" No, non è obbligatorio, non è un qualcosa che è previsto dal Regolamento. Però, se vuole fare una relazione, magari, decida lei, è totalmente a sua scelta.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Il secondo emendamento sul Bilancio riguarda la missione 5, la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali e, in particolare, rivolgere un'attenzione alla promozione della cultura dei giovani. Questa missione riguarda il programma 2, cioè, le attività culturali e gli interventi diversi nel settore culturale e il titolo 1, le spese correnti. Anche qui, avremmo individuato l'incremento di 20.000 Euro da inserire a Bilancio 2026, per finanziare iniziative di tipo culturale e, soprattutto, rivolte ai giovani e non solo però. E la fonte di finanziamento l'avremmo individuata sempre nella missione 1, servizi istituzionali, programma 1, organi istituzionali e titolo 1, spesa corrente. Anche qui, abbiamo pensato di inserire la voce, di dare la possibilità di individuare la voce di finanziamento in altri capitoli del Bilancio preventivo. Qual è lo scopo? È quello di rafforzare l'offerta culturale rivolta a tutti i livelli ma, in particolare ai giovani, per offrire occasioni culturali che non siano soltanto quelle di tipo scolastico o di tipo oratorio ma, che abbiano dei punti di riferimento propri. Noi crediamo che, si possano valorizzare i luoghi come dicevo prima, l'Area Festa, la Villa Braghenti, i parchi, gli spazi aggregativi e le aree urbane. Gli spunti di intervento possono essere molteplici, che vanno dalla musica, ai concerti, all'arte urbana, alla creatività contemporanea, alla cultura digitale, agli eventi aggregativi di tipo culturale e alla gestione degli spazi. È chiaro che, la scelta è dirimente rispetto alle fonti di finanziamento. L'emendamento numero 3, invece, riguarda la missione 4, istruzione diritto allo studio. L'oggetto è la riqualificazione del palco e l'installazione delle quinte dell'Aula Magna della scuola media. Questa missione, fa parte del programma 2 delle scuole secondarie di primo grado, il titolo è secondo. Avremmo pensato di allocare 30.000 Euro, appunto, per la realizzazione e messa a norma del palco, l'installazione delle quinte e di un impianto di luci e service. Anche qui, la fonte di finanziamento l'avremmo pensata nella missione 1, cioè, organi istituzionale, oppure, nella missione 10, trasporto e diritto alla mobilità. Questo perché potrebbe essere considerato un investimento. Il capitolo è quello 957/7, cioè rifacimento manti stradali e previsione di 600.000 Euro, oppure, dall'avanzo di Bilancio. In sostanza, che cosa chiediamo? Poiché, negli anni erano state fatte molte richieste di rifacimento dell'Aula Magna e poiché abbiamo messo in evidenza che c'è stato riportato che l'Aula Magna è oggetto di riqualificazione in questo momento, cioè, sono in fase di rinnovo le sedie, ci chiedevamo come mai non fosse stato previsto una ristrutturazione completa. Nel tempo, c'era stato chiesto di ampliare il palco, di istituire le quinte, di mettere delle luci più performanti, di aggiungere uno schermo per la proiezione, di sostituire il proiettore perché era vetusto e, appunto, la formazione delle quinte. Noi abbiamo pensato 30.000 Euro, perché alcuni anni fa, era stato fatto un progetto di riqualificazione che prevedeva 20.000 Euro. In Commissione c'è stato riferito che si pensa di modificare l'impianto audio e, secondo noi, modificare soltanto l'impianto audio senza considerare tutta la complessità della struttura e, quindi, una riqualificazione totale, ci sembra alquanto poco lungimirante rispetto a quelle che possono essere le prospettive di quell'area, anche perché se si ristruttura una parte, senza tener conto dell'altra, crediamo possa andare in conflitto in futuro, rispetto a quelle che possono essere le esigenze della scuola, delle Associazioni, piuttosto che degli spettacoli che si possono programmare. Il quarto emendamento è quello sulla missione delle politiche giovanili, sport e tempo libero per sostenere la formazione degli istruttori sportivi. Anche qua, la missione numero 6, il programma 1 e il titolo è il 1°. Anche qui, abbiamo pensato di



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

prendere 10.000 Euro dai fondi relativi alla missione 1 ma, nulla vieta che si potrebbero prevedere altri fonti di finanziamento. Già nel tempo con le consultazioni sportive e sociali, si era evidenziata l'esigenza di fare corsi di formazione. In passato sono stati fatti, sono stati finanziati in parte anche dall'Amministrazione ma, negli ultimi, anni questo non è più avvenuto. E vista l'emergenza in atto delle problematiche giovanili di cui, anche parlava l'Assessore, crediamo sia fondamentale puntare sui giovani e, anche su chi trascorre molto tempo con i giovani. E poiché a Malnate, fortunatamente, abbiamo tante attività sportive oltre che Associazioni, è importante sostenere queste attività sportive e dare la possibilità agli istruttori di potersi formare, in modo adeguato soprattutto nella... Adesso vi sgrido... Già io ho un mal di testa terribile... E, quindi, crediamo sia fondamentale sostenere le Società sportive. Questo era il quarto emendamento. Il quinto emendamento, il quinto emendamento riguarda il PUMS. Come abbiamo detto uno dei tanti obiettivi inseriti nel DUP, è quello dell'aggiornamento del PUMS. Purtroppo, anche qui, non abbiamo visto nessuna fonte di finanziamento nell'aggiornamento del PUMS. Noi abbiamo pensato di prevedere 30.000 Euro e abbiamo inserito questi 30.000 Euro, come fonte di finanziamento dalla missione 10, quella dei trasporti e diritto alla mobilità. C'è stato riferito dall'Assessore Battaini che, probabilmente, avremmo dovuto inserire il capitolo dell'affidamento al capitolo 32, cioè, quello dell'affidamento alle progettazioni. Detto questo, però, ci dispiace molto che nonostante sia stato inserito nel DUP questa visione, rispetto al portare avanti il PUMS, in realtà, nessuna azione è stata posta in essere dal punto di vista fiscale ma, soltanto nel lontano 2028, si pensa di fare una rivalutazione. Ciò significa che, in realtà, non è una priorità ed è stato anche confermato, ahimè, dall'Assessore Battaini. Quindi, questo, purtroppo, ci conferma che molti degli obiettivi e delle idee che vengono scritte, al di là di quello che dice, giustamente, Manini, poi, in realtà non si concretizzano. Quindi, il libro dei sogni, rimane solo il libro dei sogni e neanche nella continuità si mantengono le idee. Il sesto emendamento è il completamento dei lavori nell'Area Feste di Via Pastore. Come sappiamo, in Via Pastore ci sono ancora dei lavori da fare e crediamo possa essere utile l'ultimazione di questi lavori. Abbiamo pensato di finanziarlo sempre con la missione 10, trasporti e diritto alla mobilità e, quindi, attraverso i capitoli che, appunto, vanno a finanziare le asfaltature. Noi crediamo che, la riqualificazione sia della parte esterna, sia anche della parte interna dell'area di Via Pastore che prevede al primo piano degli spazi che potrebbero essere utilizzati per diversi scopi, potrebbe essere utile anche all'assegnazione di questi spazi a un Ente terzo che, poi, dovrà gestirle. E, questo, andrebbe nell'ottica di gestirlo 365 giorni l'anno. Questi sono i nostri emendamenti. Voglio ringraziare tutti e due i Gruppi e tutti coloro che si sono messi a disposizione per studiare i documenti, ognuno per le proprie competenze e per suggerire questi emendamenti. È stato fatto un grosso lavoro, seppur in tempi molto brevi e, sottolineo anche a cavallo delle festività, però, ci siamo impegnati e abbiamo studiato, come sempre facciamo in gruppo. Ci è spiaciuto molto durante la Commissione, sentirci dire che, comunque, non saranno approvati. Seppur potremmo aver fatto degli errori nella scrittura di questi emendamenti, potremmo aver sbagliato qualche fonte di finanziamento, noi, crediamo che delle scelte vadano fatte e se come dice Manini, i Bilanci sono molto blindati e vincolati, in realtà, delle strategie si possono trovare. Noi abbiamo voluto trovare le fonti di finanziamento negli emolumenti. C'è stato risposto che sono vincolati, perché sono nel piano triennale, perché sono nel... sono vincolati perché... non mi viene il termine... Comunque sono fondi vincolati, sono vincolati perché sono stati posti da un anno per l'altro e, quindi, sono vincolati in questo senso, adesso, mi sfugge il termine, però, è una scelta, è una scelta politica, e la scelta politica di aumentarsi le indennità è una scelta, è una scelta, e noi li abbiamo messi da qui...

CONSIGLIERE MANINI

Adesso mi tocca rispondere...



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

E l'abbiamo fatto su quello noi, noi l'abbiamo fatto su quelli, Olinto, gli emendamenti. Olinto, li abbiamo fatti su quello.

PRESIDENTE

Manini non parli fuori microfono, grazie, finisca per favore. Consiglieria.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Noi li abbiamo fatti gli emendamenti, quasi tutti su quelli, perché, come hai detto tu, non ci sono molte alternative sui fondi che sono vincolati, sulle spese dei servizi alla persona, anche se questo è parzialmente vero, perché i fondi arrivano anche dalla Regione, i fondi possono essere individuati in altre forme ma, soprattutto, sono gli obiettivi che uno deve aver bene in mente. E poiché voi avete fatto questa scelta così, l'ho detto in Commissione e lo ripeto anche questa volta, è una scelta politica quella, uno, di aumentarsi al massimo le indennità e allocare dei fondi che, in realtà, possono essere svincolati. Ma, è anche una scelta quella di mantenerli. Io non dico tutti ma, una parte potrebbero essere destinati a degli obiettivi che voi stessi avete scritto nel DUP. Quindi, noi non abbiamo fatto altro che prendere gli obiettivi che voi avete inserito nel DUP, e trovare delle fonti di finanziamento per cercare di andare incontro a quelle che sono le esigenze del territorio. I nostri emendamenti partono da raccolte di esigenze territoriali, non sono frutto della nostra immaginazione ma, sono il frutto di esperienze di Amministrazione pubblica e frutto di esperienze di vita quotidiana a contatto con i cittadini che, ancora oggi, ci contattano per chiederci un sostegno, un aiuto, un'intermediazione, rispetto a quelli che sono gli obiettivi dell'Amministrazione. Questo è il nostro ruolo, quindi, una scelta si può fare, perché i fondi ci sono, anche se sono vincolati ma, si possono rimodulare e, quindi, questa è la nostra posizione dei nostri gruppi. Voi, avete le vostre posizioni, sono ferme su quelle che ci avete detto l'altro giorno, noi siamo amareggiati, come ho detto l'altro giorno in Commissione, siamo molto dispiaciuti che, su alcuni punti che, avevamo anche molto condiviso quando eravamo seduti fianco a fianco, adesso, non vedono una visione, in realtà, futura e lungimirante. E con questo ho chiuso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Se non ci sono ulteriori interventi, io do lettura dei pareri che sono arrivati rispetto alla presentazione degli emendamenti, pareri tecnici. Per quanto riguarda il primo emendamento quello relativo alla Consulta dei Giovani, do soltanto una volta lettura, perché, poi, la missione è sempre la stessa, quindi, le previsioni di Bilancio attinenti alle missione 1 servizi istituzionali e generali di gestione, organi istituzionali, sono state formulate per gli importi di maggiore rilievo in base alla normativa vigente, conformemente agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale. L'importo di Euro 181.450 relativo ad indennità di carica di Assessori e Sindaco, è determinato in base alla normativa vigente in materia, la Legge di riferimento è la numero 234 del 30/12/2021 ed in applicazione della Delibera di Giunta Comunale del 29 luglio 2024. L'importo di Euro 3.500 relativo alle indennità di presenza delle adunanze del Consiglio Comunale e l'importo di Euro 3.000 relativo alle indennità di presenza Commissioni Consiliari, sono stimati in ragione del numero storico delle adunanze e degli importi stabiliti dalla tabella allegata al decreto ministeriale 119 dell'anno 2000. L'importo di Euro 40.000 relativo a compenso per l'organo di revisione è stato determinato in base agli indirizzi di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale numero 66 del 31/11/2024. I restanti stanziamenti di spesa pari complessivamente a 8.400 Euro, non risultano sufficienti, neppure qualora venissero integralmente azzerati, a garantire una disponibilità pari a 20.000 Euro come richiesto nell'emendamento, in



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

questo caso, il parere è non favorevole, evidentemente, non ci può essere un parere sull'indicazione di far scegliere al responsabile del servizio finanziario un capitolo dal quale attingere. La proposta di emendamento numero 2 ha parere non favorevole, per tutto quanto enunciato in precedenza. L'emendamento numero 3 ha parere non favorevole nella prima parte per quanto enunciato in precedenza, non ha parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria mediante riduzione della spesa prevista alla missione 10, trasporto e diritto alla mobilità, programma 02, trasporto pubblico locale, titolo secondo, perché il programma 2 indicato nell'emendamento non presenta stanziamenti di Bilancio afferenti alla spesa del titolo 2. Mentre, per quanto riguarda la copertura finanziaria mediante riduzione di pari importo della spesa prevista in capitolo 958/7, che è quello relativo al rifacimento dei manti stradali, in questo caso, il parere è favorevole. Per quanto riguarda invece la copertura finanziaria mediante applicazione di avanzo di Bilancio non vincolato, l'avanzo di Amministrazione destinato agli investimenti e l'avanzo disponibile, possono essere applicati al Bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto finanziario, quindi, in questo caso la copertura e il parere tecnico rispetto a questa copertura non è favorevole. Per quanto riguarda l'emendamento numero 4, che è quello relativo allo sport, il parere è non favorevole, per quanto citato, esattamente, pari, pari nell'emendamento numero 1. Per quanto riguarda il parere per l'emendamento presentato, per il quinto emendamento presentato, che è quello relativo alla revisione del PUMS, il parere è non favorevole perché la copertura finanziaria mediante riduzione del relativo importo alla missione 10, trasporto e diritto alla mobilità, programma 2, trasporto pubblico locale, titolo 2, il programma come detto già in precedenza, per un altro emendamento, il programma 02 indicato nell'emendamento non presenta stanziamenti di Bilancio afferenti alla spesa del titolo 2. Mentre, per quanto riguarda la copertura finanziaria mediante riduzione di pari importo della spesa prevista nel capitolo 958/7 rifacimento manti stradali, il parere in questo caso, è invece, favorevole, il parere tecnico. Per quanto riguarda l'emendamento numero 6 al Bilancio di previsione che, è quello relativo ai lavori dell'area, alla conclusione dei lavori dell'area feste, per quanto riguarda la copertura prevista attraverso fondi della missione 10, trasporto e diritto alla mobilità, programma 5, viabilità e infrastrutture, titolo 2, il parere sotto il profilo tecnico è favorevole. Mentre, per quanto riguarda l'utilizzo dell'avanzo libero, per quanto già citato in precedenza, quindi, il fatto che l'avanzo di Amministrazione disponibile può essere applicato al Bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto finanziario, il parere tecnico, in questo caso, non è favorevole. Allora, muovendoci con ordine: dobbiamo votare con calma tutti gli emendamenti, dopo che il Sindaco ha fatto un intervento. Prego.

SINDACO

Volevo rispondere brevemente rispetto agli emendamenti, perché credo sia doveroso. Allora quest'Amministrazione dopo tantissimi anni, è stata la prima ad aumentare il contributo alle scuole paritarie di 50 Euro bambino, cosa che era richiesta da tantissimi anni a Malnate Scuola in Rete e, noi l'abbiamo fatto. Quest'anno il diritto allo studio, la parte obbligatoria e facoltativa è stata aumentata ancora di 15.000 Euro per venire incontro alle esigenze delle scuole, perché avevano delle progettualità e dei periodi, diciamo da coprire, rispetto al momento della mensa dei bimbi più piccoli all'infanzia e della nanna, per dare un servizio anche alla statale che, coprisse una fascia oraria più ampia e permettere, quindi, alle famiglie di poter scegliere ancora la scuola statale. Abbiamo garantito tutti i servizi essenziali e, abbiamo preso tutti i bambini alla mensa, andando, come dire, in copertura noi con degli educatori, quindi, di nuovo dal Bilancio Comunale siamo andati a coprire una spesa importante per dare un servizio, insomma, alle famiglie che secondo noi è essenziale. Rispetto all'Aula Magna abbiamo cambiato quelle poltrone che erano anni che si chiedeva di cambiare, quindi, anche qui, la spesa è stata importante ma, l'abbiamo fatto. Quindi, direi, che c'è assolutamente un'attenzione anche verso le scuole ampiamente dimostrata, adesso



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

a inizio anno cercheremo di mettere mano anche all'impianto audio e, chiaramente, al discorso anche del palco, che è un discorso che ci sta a cuore. E poi, dal punto di vista della visione, diciamo così, direi che, l'intervento in 167 è vero che in questo momento abbiamo messo 610.000 Euro ma, è stato realizzato un piano di prefattibilità che, poi, verrà sviluppato, verrà presentato nella prima Commissione, come ha detto l'Assessore Battaini in Commissione Bilancio e, è un progetto che non si ferma lì, che si muoverà su più anni, che diventerà, quindi, pluriennale. Sarà nostra premura chiaramente ricercare i fondi e in parte li abbiamo già all'interno del nostro avanzo disponibile. Abbiamo, poi, gli interventi su Via Verdi, su Via Ravina che sono, comunque, delle messe in sicurezza importanti. Il parcheggio di Via Verdi chiaramente aiuterà, diciamo così, le attività anche commerciali per il discorso dei parcheggi che è un discorso molto sentito dai cittadini malnatesi. Abbiamo portato a casa l'acquisto di Monte Morone. Sì, è stata una scelta coraggiosa e credo che i malnatesi ne siano contenti di poter avere una fruibilità e di poter creare insieme una progettualità importante su quel sito tanto, così, amato e desiderato dai nostri cittadini. Abbiamo portato a casa la concessione sulla farmacia. Quindi, io credo che in un anno e mezzo, di obiettivi ne abbiamo raggiunto tanti, sia dal punto di vista sociale, sia dal punto di vista di quello che vogliamo realizzare che stiamo già realizzando. Per cui, io sono contenta, mi sento di ringraziare la mia Giunta, la mia squadra, i Consiglieri che mi hanno sostenuto e andiamo avanti così. Grazie.

(Il Consigliere Ferrario alle ore 23.00 lascia definitivamente la seduta)

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Allora, se non ci sono ulteriori interventi, poniamo in votazione dapprima gli emendamenti, e poi, il punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del Bilancio finanziario.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n.126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi,
- ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;
- la Giunta Comunale, in relazione a quanto previsto dalla vigente normativa, ha approvato, con propria deliberazione n. 158 in data 24.11.2025, lo schema del bilancio di previsione 2026/2028 da proporre a questo organo, corredato degli allegati obbligatori redatti secondo i modelli contabili previsti dalla normativa vigente e che gli stessi documenti sono stati inviati via PEC ai consiglieri comunali, come stabilito dal vigente regolamento di contabilità;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

RICHIAMATO:

- l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che, a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di Bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il D.M. 25.07.2023 che stabilisce il percorso e la tempistica di approvazione del bilancio di previsione;

ACCERTATO che lo schema del bilancio finanziario di previsione 2026/2028 e relativi allegati sono stati predisposti in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in particolare:

- per quanto riguarda le entrate derivanti da risorse per trasferimenti statali, le stesse sono state previste sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ad applicazione delle aliquote e tariffe deliberate, come da normativa vigente;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- è stata tenuta presente la disposizione di cui all'articolo 151 "*Principi generali*" e l'articolo 162 "*Principi del bilancio*" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- è stato rispettato il limite posto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., relativamente al conseguimento del pareggio finanziario complessivo;

VISTO il principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/1) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023, con il quale è stato modificato il principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/1) del D.Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il paragrafo 9.3.1 relativo a "*Il processo di bilancio degli Enti Locali*";

PRESO ATTO che i termini relativi al nuovo processo di bilancio, di cui al Decreto sopracitato, sono stati correttamente osservati;

TENUTO CONTO, altresì, che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 è stato:

- approvato dalla Giunta Comunale - come schema - con deliberazione n. 109 in data 24.07.2025;
- approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 in data 29.09.2025;

DATO ATTO che la Giunta Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 24.07.2025, avente ad oggetto "Adozione programma degli acquisti e dei beni e servizi triennio 2026/2028", ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 24.07.2025, avente ad oggetto "Adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e del piano annuale 2026", ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 24.11.2025, avente ad oggetto: "Beni immobili comunali. Ricognizione ai fini della valorizzazione, ovvero dimissione ai sensi dell'art. 58, comma 1, Legge n. 133/2008 e s.m.i. - periodo 2026/2028";



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 24.11.2025, avente ad oggetto: “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge n. 160/2019 art. 1, comma 816”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 24.11.2025, avente ad oggetto: “Aggiornamento programma degli incarichi di collaborazione autonoma anno 2026 da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 24.11.2025, avente ad oggetto: “Destinazione dei proventi sanzioni amministrative pecuniarie artt. 142, comma 12-ter, e 208 del Codice della Strada – esercizio finanziario 2026”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 24.11.2025, avente ad oggetto: “Proposta aliquote addizionale comunale IRPEF anno 2026”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 24.11.2025, avente ad oggetto: “Proposta aliquote IMU anno 2026”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 24.11.2025, avente ad oggetto: “Servizi a domanda individuale – determinazione tariffe per l’anno 2026”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 24.11.2025, avente ad oggetto “Tariffe servizi a carattere generale e istituzionale anno 2026”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 24.11.2025, avente ad oggetto “Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e tariffe relative al contributo sullo smaltimento dei rifiuti per le zone non residenziali – proposta determinazioni”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 24.11.2025, avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028”;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 78 del 18.12.2025 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

DATO ATTO che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026/2028 sarà inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 169, Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007), ai sensi del quale *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

CONSTATATO che:

- con proprie deliberazioni n. 74 e n. 76 in data odierna sono state determinate le aliquote IMU per l’anno 2026 e il valore venale delle aree edificabili;
- che allo stato attuale non esiste alcuna disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18.04.1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, legge 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457 da cedere in proprietà o diritto di superficie, come da relazione tecnica del responsabile;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- al bilancio è allegato il Bilancio di chiusura dell'esercizio 2023 dell'A.Spe.M. Farmacia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2024 in conformità a quanto dispone l'art. 1 bis, quarto comma del D.L. 1 luglio 1986, n. 318;

CONSIDERATO che il rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 è stato regolarmente approvato con atto di Consiglio Comunale n. 13 del 15.05.2025, esecutivo ai sensi di legge, e che, dalle risultanze del medesimo, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

VISTO l'art. 9-bis della Legge 07 agosto 2016, n. 160, di conversione del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale Nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

VISTO l'allegato Bilancio di Previsione 2026/2028, predisposto secondo lo schema previsto dal D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27.11.2025, nel rispetto dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 5);

VISTI il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. e il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto Comunale ed in particolare l'art. 51, che prevede la maggioranza assoluta per l'approvazione del bilancio;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 21.11.2024;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 14 agosto 2014, n. 126;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica/contabile, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare i documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2026/2028 nei termini di legge;

Si procede quindi alla votazione degli emendamenti al bilancio di previsione:

Emendamento n. 1 al Bilancio di previsione, oggetto: incremento della missione 06 politiche giovanili, sport e tempo libero per la creazione della Consulta dei giovani e della creazione di un centro giovanile.

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Voti favorevoli: 3 (Damiani, Barel, Bellifemine)

Voti contrari: 11 (Cannito, Bernard, Carangi, Croci, Covello, Binda, Salvatore, De Benedetti, Manini, Facetti, Cassina)

Il Consiglio Comunale non approva l'emendamento.

Emendamento n. 2 al Bilancio di previsione, oggetto: incremento della missione 05 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali con particolare attenzione alla promozione culturale giovanile.

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 3 (Damiani, Barel, Bellifemine)

Voti contrari: 11 (Cannito, Bernard, Carangi, Croci, Covello, Binda, Salvatore, De Benedetti, Manini, Facetti, Cassina)

Il Consiglio Comunale non approva l'emendamento.

Emendamento n. 3 al Bilancio di previsione, oggetto: missione 04, istruzione e diritto allo studio, riqualificazione del palco e installazione delle quinte dell'Aula Magna della scuola media.

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 3 (Damiani, Barel, Bellifemine)

Voti contrari: 11 (Cannito, Bernard, Carangi, Croci, Covello, Binda, Salvatore, De Benedetti, Manini, Facetti, Cassina)

Il Consiglio Comunale non approva l'emendamento.

Emendamento n. 4 al Bilancio di previsione 2026, oggetto: incremento delle risorse per la missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero, per sostenere la formazione degli istruttori sportivi.

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 3 (Damiani, Barel, Bellifemine)

Voti contrari: 11 (Cannito, Bernard, Carangi, Croci, Covello, Binda, Salvatore, De Benedetti, Manini, Facetti, Cassina)

Il Consiglio Comunale non approva l'emendamento.

Emendamento n. 5, revisione e aggiornamento del PUMS, incremento delle risorse per la missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, per la revisione e l'aggiornamento del PUMS.

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 3 (Damiani, Barel, Bellifemine)

Voti contrari: 11 (Cannito, Bernard, Carangi, Croci, Covello, Binda, Salvatore, De Benedetti, Manini, Facetti, Cassina)

Il Consiglio Comunale non approva l'emendamento.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Emendamento n. 6, completamento dei lavori dell'area feste di Via Pastore, stanziamento di fondi alla missione 9, per l'ultima azione della ristrutturazione dell'area feste di Via Pastore.

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 3 (Damiani, Barel, Bellifemine)

Voti contrari: 11 (Cannito, Bernard, Carangi, Croci, Covello, Binda, Salvatore, De Benedetti, Manini, Facetti, Cassina)

Il Consiglio Comunale non approva l'emendamento.

Quindi si procede alla votazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 il cui esito risulta essere il seguente:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 10 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Croci Alba, Covello Laura, Binda Silvia, Salvatore Adriano, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 4 Damiani Sandro, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Cassina Paola Lorenza

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** quanto in premessa esposto quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione 2026/2028, corredato degli schemi obbligatori previsti dall'Allegato 9 del Decreto Legislativo n. 118/2011, che vengono di seguito elencati

(Allegato 1):

- Entrate
- Entrate per titoli
- Spese
- Spese per titoli
- Spese per missione
- Quadro generale riassuntivo
- Equilibri di bilancio
- Risultato di amministrazione presunto
- Risultato di amministrazione presunto – risorse accantonate A1
- Risultato di amministrazione presunto – risorse vincolate A2
- Risultato di amministrazione presunto – risorse destinate A3
- Parametri deficitari
- FPV 2026
- FPV 2027
- FPV 2028
- FCDE 2026
- FCDE 2027
- FCDE 2028
- Limite indebitamento
- Utilizzo Fondi UE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- Funzioni delegate

3) **DI DARE ATTO** che al bilancio di previsione 2026/2028, sono allegati i seguenti documenti che si approvano:

Allegato 2 – La proposta di articolazione delle tipologie di entrate in categorie (Allegato n. 12/2 al D.Lgs. n. 118/2011) e dei programmi in macroaggregati (Allegato n. 12/3, Allegato n. 12/4, Allegato n. 12/5, Allegato n. 12/6 e Allegato n. 12/7 al D.Lgs. n. 118/2011);

Allegato 3 – Nota integrativa, redatta ai sensi del punto 9.11.1 del principio contabile applicato alla programmazione;

Allegato 4 -Il Piano degli indicatori, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4) **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, Allegato 5) sul Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale;

5) **DI DARE ATTO** che al bilancio di previsione 2026/2028 sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato 6 – deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18.12.2025, con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari annualità 2026/2028;
- Allegato 7 – deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 24.07.2025, con la quale è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e dell'Elenco annuale 2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Allegato 8 – deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 24.07.2025, con la quale è stato approvato il Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2026/2028, ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- Allegato 9 – deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 18.12.2025, con la quale si conferma l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2026;
- Allegato 10 – deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 18.12.2025, con la quale si determinano le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2026;
- Allegato 11 – deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 24.11.2025, con la quale sono state confermate le tariffe per l'anno 2026 del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge n. 160/2019 art. 1, comma 816;
- Allegato 12 – deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 24.11.2025, con la quale sono state approvate le tariffe dei Servizi a domanda individuale e percentuale di copertura – anno 2026;
- Allegato 13 – deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 24.11.2025, con la quale sono state approvate le tariffe Servizi a carattere generale e istituzionale – anno 2026;
- Allegato 14 – deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 18.12.2025, con la quale si approva il Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni 2026/2028;

6) **DI DARE ATTO** che allo stato attuale non esiste alcuna disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18.04.1962, n.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

167 e successive modifiche ed integrazioni, legge 22.10.1971, n. 865 e 5.08.1978, n. 457 da cedersi in proprietà o diritto di superficie;

- 7) **DI DARE ATTO** che il rendiconto della gestione 2024 e il bilancio consolidato 2024 risultano interamente pubblicati sul sito internet del Comune di Malnate – Amministrazione Trasparente all'indirizzo: <https://servizionline-malnate.e-pal.it/L190mal/>, sezione Bilanci - Bilancio preventivo e consuntivo;
- 8) **DI DARE ATTO** che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati del “Gruppo Pubblica Amministrazione” sono pubblicati, oltre che sul sito istituzionale del Comune di Malnate – Amministrazione Trasparente, all'indirizzo: <https://servizionline-malnate.e-pal.it/L190mal/>, sezione Bilanci - Bilancio consolidato;
- 9) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2026/2028 pareggia secondo le seguenti risultanze finali:

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	192.325,57	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	7.088.392,90	1.387.239,87	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	3.933.044,76	50.753,25	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2026		previsioni di cassa	17.468.532,71	16.602.322,48		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.626.147,08	previsione di competenza	5.794.597,75	5.855.348,00	5.855.348,00	5.855.348,00
			previsione di cassa	7.149.780,53	5.575.636,44		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	330.474,88	previsione di competenza	3.287.375,65	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00
			previsione di cassa	3.533.536,33	2.945.046,90		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	2.260.052,39	previsione di competenza	2.546.216,54	2.315.935,00	2.308.935,00	2.318.935,00
			previsione di cassa	3.323.110,65	2.173.687,55		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.344.681,73	previsione di competenza	3.006.620,78	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
			previsione di cassa	4.145.046,22	3.019.681,73		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
			previsione di cassa	1.050.000,00	1.050.000,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	508.908,98	previsione di competenza	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
			previsione di cassa	3.214.365,76	3.615.908,98		
TOTALE TITOLI		7.070.265,06	previsione di competenza	18.829.810,72	17.032.718,00	17.088.767,00	16.923.078,00
			previsione di cassa	22.415.839,49	18.379.961,60		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.070.265,06	previsione di competenza	30.043.573,95	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00
			previsione di cassa	39.884.372,20	34.982.284,08		



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI		
					PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE DELL'ANNO 2027	PREVISIONE DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.988.860,48	previsione di competenza	12.480.333,09	11.360.971,25	11.386.267,00	11.220.578,00
			di cui già impegnato*		1.630.787,78	948.087,68	42.429,44
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.114.086,38	15.628.103,09		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.052.071,11	previsione di competenza	13.318.526,86	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00
			di cui già impegnato*		1.387.239,87	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	1.387.239,87	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.200.189,67	8.975.310,98		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza	49.714,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	47.500,00	29.500,00		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.050.000,00	1.050.000,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	768.433,64	previsione di competenza	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.385.869,93	3.875.433,64		

10) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00, come risulta nella parte narrativa;

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 10 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Croci Alba, Covello Laura, Binda Silvia, Salvatore Adriano, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 4 Damiani Sandro, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Cassina Paola Lorenza

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO